



Circolo minore n.40
Verbale dell'incontro del 5 maggio 2018

Presenti :padre Ferruccio Pedrini, Barbara Polvanesi, Raguso Giovanna,don Vittorio Gepponi, Loredana Soli, Liana Sadotti,Testi Metello, Roberto Gennari.

Assenti giustificati : Irene Tosco, Alice Verrazzani., Elisabetta Giudrinetti.

L'incontro si tiene nell'ufficio stampa del Vescovado **alle ore 21.**

Si inizia con la recita di una preghiera.

La moderatrice da lettura della comunicazione della segreteria generale del Sinodo inviata ai moderatori per fare chiarezza su alcuni punti come richiesto dai circoli minori,come la registrazione durante gli incontri dei circoli stessi.

I presenti hanno preso atto dei chiarimenti forniti e per quanto riguarda la metodologia di lavoro l'uso della registrazione non viene adottato.

Il moderatore da lettura del verbale della seduta precedente ,che viene approvato da tutti.

Uno dei componenti del circolo,Irene Tosco, non presente alla seduta e assente giustificato,ha inviato alla moderatrice una e-mail per comunicare alcune sue osservazioni: al gruppo :

- Per quanto riguarda l' esigenza di formazione si sottolinea che questa “non deve essere intesa come un insegnamento impartito ai laici dai presbiteri, ciascuno dei tre stati di vita può e deve imparare dagli altri due”.

-Inoltre trattandosi della nostra identità si osserva che ,nel documento del Sinodo ,non sono stati inseriti dati statistici riguardanti il popolo della diocesi , come sulla frequenza alla liturgia,ai sacramenti, su come si vive la carità ecc. da cui si fosse potuto partire per elaborare un progetto efficace e a lungo termine. .

Si prosegue con l'esame della Prima parte dell'Instrumentum Laboris.

Nella discussione che segue si rilevano delle necessità per il futuro:

- Si condivide l'opinione suddetta che sarebbe stato opportuno fare una raccolta dati del proprio territorio prima del Sinodo . La strategia poteva prevedere un lavoro di sintesi con i dati raccolti, la lettura della situazione e la scelta di buone pratiche tra quelle già presenti presenti e la elaborazione di nuove. da condividere con tutta la comunità Se tali dati non sono mai stati raccolti,potrebbe essere utile avviare un indagine conoscitiva anche nel dopo -sinodo e condividerla con tutti .(con un massimo di una dozzina di pagine e anche usando un questionario online soprattutto per la rilevazione del mondo giovanile)
- Oggi ci troviamo in un contesto di fluidità e incertezza mai sperimentato prima. Questa situazione richiede uno sguardo integrale e una programmazione che stia attenta alla sostenibilità e alle conseguenze delle scelte di oggi in tempi e luoghi remoti .Inoltre la presenza di più tradizioni religiose sul territorio può rappresentare una sfida stimolante ed una opportunità per tutti i credenti di confronto e di crescita.
- Importante è la presenza di figure di riferimento vicine,credibili,coerenti ed oneste,oltre che di luoghi e occasioni in cui relazionarsi “realmente con l'altro” e affrontare le dinamiche affettive soprattutto in riferimento alle nuove generazioni.
- Dall'esortazione apostolica Gaudete et exultate viene un forte richiamo alla santità, al

riconoscere che siamo”circondati da una moltitudine di testimoni”(Eb 12,1)che ci spronano a non fermarci ,ci stimolano a continuare a camminare verso la meta. La santità della “porta accanto “,di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio. Anche fuori della Chiesa cattolica e in ambiti differenti lo Spirito suscita “segni della sua presenza”.La forza della testimonianza dei santi sta nel vivere ciò che propongono le Beatitudini e Matteo 25,31-46 e quindi tutti siamo chiamati ad essere testimoni, ed esistono perciò molte forme esistenziali di testimonianza .

- Le figure di riferimento sono molte:i genitori, gli educatori, gli insegnanti, i catechisti, i pastori,il direttore spirituale e altre figure educative in vari ambiti, come nel mondo del lavoro,nella politica,nel volontariato,nell'animazione del tempo libero e dello sport. Tutti costoro possono dare testimonianza di vocazioni umane e cristiane accolte e vissute con fedeltà e impegno.
- Mezzi di santificazione possono essere la cura della liturgia, la vita sacramentale, i diversi metodi di preghiera e la familiarità con la Parola di Dio. ,la direzione spirituale.
- Luoghi possono essere: le parrocchie, i centri giovanili e gli oratori,le scuole cattoliche e non,laddove si fanno attività sociali e di volontariato,le associazioni e i movimenti ecclesiali,i luoghi di spiritualità,, i seminari e le case di formazione, le missioni.
- Il mondo dei new media, che soprattutto per le giovani generazioni è divenuto un luogo di vita, offre tante possibilità inedite, come l'accesso all'informazione e la costruzione di legami a distanza, ma presenta anche rischi(cyberbullismo, ludopatia,insidie nelle chat room, manipolazione ideologica, pornografia ecc) che vanno conosciuti, valutati ed evitati.

L'incontro ha termine alle ore 23,30

Luogo e data

Ufficio Stampa Vescovado

5 maggio 2018

Il Coordinatore del Circolo minore n.40

